



# QUAL È IL VALORE DI DUE MONETINE?

→ TRACCIA DI PREGHIERA ←

---

**XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**Dal Vangelo secondo Marco (12,38-44)**

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

## Preghiera preliminare

Chiedere a Dio nostro Signore la grazia che per la durata della preghiera tutte le mie intenzioni, il mio agire e la mia dimensione interiore siano dedicate solo all'incontro con Lui.

## Primo passaggio introduttivo

Consiste nel comporre il tema della preghiera. Qui saranno **due monetine**.

## Secondo passaggio introduttivo

Consiste nel domandare al Signore quello che voglio e desidero. Qui, in particolare, gli chiedo di **saper misurare il valore di due monetine**.

## Primo punto

Il Vangelo ritrae il tempio di Gerusalemme in uno dei suoi tanti momenti pieni di vita. È ricco di presenze: persone, gruppi, comunità, guide. Si intrecciano devozioni, preghiere, litanie, canti, riti, insegnamenti. L'area del tesoro destinata alle offerte è affollatissima. C'è un via vai di persone che si ammassano in fila per poter versare il proprio contributo. È un **concorso nella generosità e nella solidarietà**.

Emerge la testimonianza confortante dei ricchi, dei benestanti, degli scribi, di chi riveste posizioni apicali, occupa i primi posti e i primi seggi, veste con cura, è molto considerato dal punto di vista sociale, prega a lungo e mette la propria offerta **al servizio del bene comune**. Costoro sono "tanti"! Con generosità, investono una parte consistente del loro superfluo, comunicando al meglio la loro iniziativa, affinché tutti ne possano trarre **il massimo beneficio**.

Che cosa rappresenta questo luogo delle offerte? C'è anche nel tuo cammino? **Chi sono questi tanti ricchi?** Che cosa potrebbero rappresentare, nell'ambito del vivere sociale, le loro sostanziose offerte? Qual è **la speranza** che questa generosità favorisce?

La dinamica descritta in questa scena rappresenta un atteggiamento che è possibile riscontrare nell'ambiente sociale in cui vivi? È una dinamica che appartiene anche al tuo **mondo interiore**?

## Secondo punto

In questo scenario, appare una donna tra le altre, in fila anche lei per fare la sua offerta. Viene descritta in **un momento difficile** della sua vita: non è più giovane, ha perso il coniuge e sta vivendo una fragilità, anche a livello economico. Il suo passaggio è frettoloso, non è sfiorata da alcun desiderio di essere notata, la sua sosta dura pochissimo: il tempo di lasciar cadere, nelle ceste, pochi spiccioli, appena due, un'offerta che non fa alcun tintinnio. Agli occhi dei tanti che stanno lì, **passa completamente inosservata**.

Questa donna che cosa rappresenta? È l'immagine di persone e situazioni che trovi nel tuo cammino oppure di qualcosa che è dentro di te? **Cosa rende possibile il gesto che compie?** Che cosa di questo gesto ti colpisce di più?

Cosa ti suggerisce questa donna, anonima e fragile, rispetto ai momenti difficili della vita? Che cosa ti insegna il suo comportamento rispetto al tuo modo di vivere? Quelle "**due monetine**" cosa rappresentano, oggi, nella tua vita?

## Terzo punto

Nel Tempio, c'è anche Gesù, immerso in quella dinamica movimentata e confusa, anche lui attratto da quel fare generoso dei tanti. Ad un certo punto, la sua attenzione è catturata da quella donna e poi dal suo gesto insignificante. Gesù **si accorge di lei** e la osserva con stupore.

**La meraviglia** è tanta che decide di rendere partecipi anche i discepoli. Li chiama a sé e li invita a spostare la loro attenzione dalla **ricca generosità** di quanti gettano, nel Tesoro del Tempio, il loro sostanzioso superfluo, a quella donna con le sue due monetine.

**Da che cosa è rimasto colpito Gesù?** Quella donna gli fa tenerezza oppure, in quel contesto, è ciò che più dà speranza? Che prospettiva sta suggerendo ai suoi discepoli?

Come cambia il tuo modo di **guardare la realtà** in virtù di queste alternative proposte da Gesù: cioè le offerte generose e le due monetine? Come ti interpellano? Quale suscita, in te, maggiori prospettive di speranza?

